



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'art. 32 comma 2, secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale disciplina le modalità di affidamento, da parte della stazione appaltante, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo decreto, *le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *“tutte le amministrazioni statali e centrali e periferiche, (...), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *“Le amministrazioni statali e centrali e periferiche, (...), per gli acquisti di beni e servizi pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (...)”*;

VISTA la Legge 07 agosto 2012, n. 135, di conversione del D.L. n. 95/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”* la quale dispone, all'art. 1, che *“Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip s.p.a.;

PREMESSO che l'art. 24 bis del decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237 - recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio - convertito in Legge 17 febbraio 2017, n. 15, ha istituito il *“Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”*, con il compito di promuovere e programmare iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria, adottando una *“Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale”*;

VISTO il Decreto interministeriale del 3 agosto 2017 registrato alla Corte dei Conti il 30 agosto 2017 con il quale sono stati nominati il Direttore e i membri del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2017, n. 31555, che istituisce, in applicazione al suddetto decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2017, il capitolo n. 1407, attribuito al Centro di Responsabilità "Tesoro";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2018, n. 260397, con il quale si è provveduto alla ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2019, n. 540, con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze assegna ai vari Centri di Responsabilità Amministrativa le risorse finanziarie per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto direttoriale n. DT 9603 - 04/02/2019 di attribuzione delle risorse finanziarie 2019 agli Uffici del Dipartimento del Tesoro, tra cui le risorse finanziarie del cap. 1407 "Spese per le attività del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria";

VISTO il provvedimento prot. DT 76001 del 17/09/2018 con il quale il Direttore Generale del Tesoro ha delegato il dott. Giuseppe Maresca – Dirigente Generale alla firma degli atti autorizzativi relativi alle procedure di acquisto di beni e servizi gestiti dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne (UCRE), predisposti nell'esercizio delle attività di competenza;

CONSIDERATO che, come descritto anche nella Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale elaborata dal Comitato, in particolare *"Tutte le indagini registrano una minore conoscenza finanziaria delle donne e il divario in sfavore delle donne riguarda anche le giovani generazioni, contrariamente a quanto avviene negli altri paesi"*;

VISTO il Programma triennale di attuazione della Strategia, adottato dal Governo a febbraio 2018 dopo aver ricevuto i pareri favorevoli delle Commissioni Bilancio e di quelle Finanze di entrambi i rami del Parlamento, che prevede nel paragrafo 3.4. *"iniziative in favore di gruppi vulnerabili, includendo esplicitamente tra tali gruppi le donnedonne"* e nel paragrafo 3.1 *"iniziative di sensibilizzazione indirizzate alla generalità della popolazione"*;

RITENUTO opportuno sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'educazione finanziaria attraverso mezzi di informazione esplicitamente indirizzati al target di riferimento con un linguaggio di facile lettura come quello dei settimanali e i siti di settore;

VISTA del 01/03/2019 (prot.in entrata 18757 del 01/03/2019) con la quale il Direttore del Comitato, nel trasmettere la delibera del Comitato del 15/2/2019, comunica la volontà di realizzare, nell'anno 2019, tre progetti editoriali in collaborazione con periodici di grande diffusione nazionale rivolti sia ad un pubblico adulto, con particolare riguardo alle donne, sia alle famiglie, che preveda la diffusione con cadenza periodica di informazioni didattiche e programmatiche di educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa sulla base dei contenuti messi a disposizione dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, nonché il supporto giornalistico specializzato per il coordinamento dei progetti sopra indicati, la redazione dei contenuti e la gestione dei rapporti con i media e richiede al Dipartimento del Tesoro di avviare le procedure amministrative finalizzate all'affidamento dei relativi servizi;

CONSIDERATO che, come da delibera del Comitato, il valore complessivo stimato per la realizzazione dei progetti editoriali è pari a € 120.000,00, IVA in regime di split payment esclusa;

RITENUTO di ricorrere all'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione dei predetti progetti mediante affidamento diretto dei singoli progetti ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, in considerazione degli importi dei singoli progetti al di sotto dei 40.000,00 euro e della qualificazione dei soggetti coinvolti, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO che il settimanale “Oggi” rappresenta uno dei periodici di più larga diffusione in Italia con una audience di 1.764.000 lettori della rivista oltre 2.179.000 utenti web, interessati peraltro ai temi del risparmio e dell’investimento;

RITENUTO pertanto opportuno realizzare anche un progetto editoriale con un settimanale di grande diffusione rivolto soprattutto ad un pubblico adulto e alle famiglie, quale il periodico “Oggi” ai fini della diffusione con cadenza periodica di informazioni didattiche e programmatiche di educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa, sulla base dei contenuti messi a disposizione dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria;

CONSIDERATO che il capitolo di spesa 1407/pgl1 assegnato in gestione all’UCRE dispone dei relativi stanziamenti necessari alla copertura delle spese connesse con la fornitura di che trattasi;

D E T E R M I N A

- di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 tramite trattativa diretta su MEPA, ed autorizzare la relativa spesa, che graverà sul cap1407/1 del bilancio di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’esercizio finanziario 2019, per la realizzazione del seguente progetto editoriale:

Descrizione

RCS Mediagroup spa – “Oggi” – rubrica “Risparmio” – contenuti concordati con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria

durata del contratto

3 mesi circa a decorrere dalla data di stipula del contratto.

valore stimato del servizio

Euro 38.000,00 (trentamila/00), IVA in regime di split payment esclusa.

- di procedere alla stipula del contratto con RCS Mediagroup spa – Via Angelo Rizzoli, 8 – 20132 Milano CF e Partita Iva 12086540155 per la realizzazione dell’iniziativa editoriale di cui alle premesse, previa verifica della congruità delle offerte presentate e della regolarità dei requisiti e della documentazione amministrativa prevista per la stipula con i fornitori da parte delle Pubbliche Amministrazioni sulla base della normativa vigente.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giuseppe Maresca)
Firmatario l